

a richiesta dell'assicurato.-

Per l'Africa Orientale Italiana detto soprapremio viene limitato e fissato nella misura seguente: 2,50 per mille del capitale assicurato - con uno o più contratti - fino a complessive L.30.000; 4 per mille sull'eccedenza fino a complessive L.100.000; 5 per mille sull'eventuale ulteriore eccedenza.-

Il Direttore Generale chiede il parere del Comitato e del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto sia circa il principio di massima sia circa i termini della clausola da adottare.-

Il Presidente apre le discussioni dichiarando che a suo avviso, data la grande liberalità della polizza dell'Istituto e dato che il maggior rischio di cui trattasi, cessate ormai le condizioni di guerra, non potrebbe essere tale da preoccupare soverchiamente, sarebbe molto opportuno che l'Istituto facesse il bel gesto di non imporre nessun soprapremio per i residenti in A.O.-

Il Comitato concorda, esprimendo il parere che considerazioni di opportunità politica, e la gravità non eccessiva del rischio, consiglino di non applicare alcuno speciale soprapremio a coloro che si recano in A.O., anche per non alterare il carattere liberale della polizza dell'Istituto.-

=====

VI - PERSONALE DELLA "FENICE VITA" -

Il Direttore Generale si richiama ai provvedimenti in corso per la concentrazione nell'Istituto della rappresentanza italiana della Società di Assicurazione "La Fenice"-Vita, provvedimenti di cui si riserva di intrattenere ancora sotto altro profilo il Comitato nella seduta odierna.-

